



CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE UMANISTICA

Tutela delle vittime, mediazione penale e sociale



Il [CeSGReM](#) (Centro Studi sulla Giustizia Riparativa e la Mediazione) dell'Università degli Studi dell'Insubria attiva per l'a.a. 2018/2019 la **seconda edizione** del "**CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE UMANISTICA. Tutela delle vittime, mediazione penale e sociale**", strutturato in linea con gli standard richiesti dalle norme sovranazionali e con le migliori prassi di mediazione umanistica.



Docenti

Il corso è organizzato dal CeSGReM e gestito da professori e mediatori afferenti al Centro (vd. Consiglio scientifico) che da anni si occupano di didattica della giustizia riparativa e della mediazione penale. Prevede anche la partecipazione di docenti e formatori esterni (mediatori umanistici, magistrati, avvocati ed esperti di scienze umane) di comprovata esperienza e professionalità.

Ragioni del corso

La Direttiva 2012/29/UE – che ha istituito norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato – e la Raccomandazione del Consiglio d'Europa CM/Rec (2018)8, sulla giustizia riparativa in materia penale, invitano tutti gli Stati membri ad adottare, in ogni stato e grado del procedimento penale, *programmi di giustizia riparativa*. Tali documenti richiedono espressamente una formazione alla giustizia riparativa secondo standard teorico-pratici elevati, adeguata alla delicatezza del compito del mediatore e indispensabile a evitare il rischio che i percorsi di giustizia riparativa e mediazione possano indurre vittimizzazione secondaria.



La formazione professionale accurata dei mediatori è essenziale per il buon funzionamento dei programmi di giustizia riparativa (inclusi i servizi di supporto alle vittime) e dei percorsi di mediazione, già consentiti dalla legislazione italiana nell'ambito del sistema penale minorile, degli adulti e nel corso dell'esecuzione penitenziaria.

Obiettivi formativi

Il *Corso di perfezionamento in giustizia riparativa e mediazione umanistica* si propone di formare in modo altamente qualificato persone che possano operare, ad ogni livello, nell'ambito della giustizia riparativa e della mediazione penale. L'approccio della mediazione umanistica, in particolare, richiede di saper accogliere, attraverso un ascolto attivo, le dimensioni emotive e valoriali vissute dalle persone coinvolte direttamente o indirettamente in fatti di reato o in relazioni fortemente conflittuali.

Contenuti e metodologia

Il Corso ha per oggetto: (a) fondamenti e metodi della giustizia riparativa; (b) fondamenti e pratica della mediazione umanistica.

Il metodo formativo è improntato alla multidisciplinarietà, interdisciplinarietà e al coinvolgimento attivo dei partecipanti, sia in una dimensione personale di autoriflessione, sia in una dimensione relazionale di incontro, entrambe finalizzate a creare un ambiente favorevole al dialogo e al confronto dei vissuti.



Struttura del corso

Il corso si compone di una giornata inaugurale e di 12 unità formative (di due giorni ciascuna, nella formula di un week-end al mese) per un totale di 200 ore. La formazione avrà inizio il 9 marzo 2019 e si concluderà entro marzo 2020. La frequenza è obbligatoria.

Al termine del corso i partecipanti dovranno sostenere una prova teorico-pratica – per accedere alla quale è necessario aver frequentato almeno il 75% del monte ore del corso, sebbene sia vivamente consigliata una frequenza costante – e presentare un elaborato originale.

In caso di esito positivo della prova teorico-pratica e di valutazione positiva dell'elaborato, verrà rilasciato un **attestato di partecipazione** che certifica le competenze acquisite con **riconoscimento di 20 CFU** (crediti formativi universitari) in giustizia riparativa e materie giuridiche. Al termine del corso verranno date indicazioni per il tirocinio formativo.

Orari del corso: sabato: 10.00-14.00 e 15.00-19.00; domenica 09.00-13.00 e 14.00-18.00.

Luoghi di svolgimento del corso

Il corso si svolgerà nella splendida cornice della città di Como.



Le sedi saranno, a seconda delle giornate: l'Università degli Studi dell'Insubria (Via S. Abbondio, 12 - 22100 Como); i locali della Chiesa Valdese di Como (Via Rusconi, 2 – 22100 Como) (nelle foto); i locali del CSV-Insubria, sede di Como (via Col di Lana, 5).



Destinatari e requisiti di ammissione

Considerati gli standard sovranazionali, il *Corso di perfezionamento in giustizia riparativa e mediazione umanistica* è adeguato per tutti coloro che, in ambito penale, vogliono svolgere attività di mediazione umanistica dei conflitti o di *victim support*. Esso è rivolto anche a coloro che intendano utilizzare i metodi della giustizia riparativa e della mediazione umanistica in campi diversi da quello penalistico (mediazione scolastica, nel contesto lavorativo, attività di ascolto e accoglienza alle vittime di reato, mediazione sociale), non soltanto come risposta ma anche come forma di gestione dei conflitti e prevenzione delle loro degenerazioni dai possibili effetti distruttivi.

Per partecipare al corso è necessario essere in possesso, alla data della scadenza del termine per la presentazione della domanda, di laurea triennale o di altro titolo equivalente.

Iscrizioni

Il corso è a numero chiuso (vengono accolti non più di sedici partecipanti) e sarà attivato al raggiungimento di almeno dieci partecipanti (numero minimo di iscritti).

La domanda di ammissione al corso va presentata entro il 14 febbraio 2019 inviando una mail, corredata da *curriculum vitae*, a: cesgrem@uninsubria.it.

Al Corso si accede previo colloquio di ammissione di tipo motivazionale (colloqui 18-28 febbraio 2019).

Per perfezionare l'iscrizione occorre procedere al pagamento della quota di iscrizione. Le modalità per effettuare il pagamento verranno indicate dalla segreteria amministrativa agli iscritti.

Quota di iscrizione

La quota di iscrizione, da versare una volta superato il colloquio di ammissione, è fissata in € 2.800,00.

Agevolazioni: per chi presenti domanda di ammissione entro il 15 gennaio 2019 ed effettui il pagamento in un'unica soluzione la quota di iscrizione è di € 2.600,00.

Per i partecipanti al progetto "COnTatto - Trame riparative nella comunità" e per i membri del CSV Insubria la quota di iscrizione è di € 2.400,00.

Per i laureati dell'Università degli Studi dell'Insubria la quota di iscrizione è di € 2.200,00.

La quota di iscrizione può essere versata in un'unica soluzione oppure con le seguenti modalità: il 50 % dell'importo all'atto dell'iscrizione formale (entro il 9 marzo 2019); la restante parte in due rate, di cui una entro il 31 luglio 2019 e l'altra entro il 30 novembre 2019. Alla prima rata, da versare tramite bonifico, vanno aggiunti € 16 Euro per la marca da bollo (in alternativa è possibile consegnare agli uffici la marca da bollo da € 16).

IL TEAM



Direttore scientifico: Grazia Mannozi

Referente amministrativo:

Francesca Corti (francesca.corti@uninsubria.it- tel. 031 2384302)

Consiglio scientifico:

Nicolò Cermenati

Alessandro Ferrari

Claudio Fontana

Alessandra Gaetani

Giovanni A. Lodigiani

Stefano Marcolini

Franca Pelucchi

Chiara Perini

Gilda Ripamonti

Francesca Ruggieri

Collaboratori

Elena Ammannato

Francesca Anghileri



**INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE
DEI DATI – REGOLAMENTO UE 2016/679 E AL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003
E S.M.I.
“CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI”**

I dati personali forniti in relazione alla iscrizione al corso di perfezionamento “Giustizia riparativa e mediazione umanistica – seconda edizione” a.a. 18/19 sono trattati in conformità Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 e al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali”. La presente informativa è resa, ai sensi Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679 a coloro che intendono iscriversi al corso di perfezionamento Giustizia riparativa e mediazione umanistica – seconda edizione a.a. 18/19.

1. Titolare del Trattamento, Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è l'Università degli Studi dell'Insubria, nella persona del Magnifico Rettore, con sede legale in Varese (VA) Via Ravasi, 2, pec ateneo@pec.uninsubria.it.

Gli Interessati possono rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati per l'esercizio dei diritti previsti dal GDPR (artt. da 12 a 21) utilizzando il seguente indirizzo e-mail: privacy@uninsubria.it.

L'elenco aggiornato dei responsabili e degli autorizzati al trattamento è custodito presso la sede del Titolare del trattamento.

2. Oggetto del trattamento

Dati anagrafici, personali e particolari, di contatto (nome, cognome, data e luogo di nascita, CF residenza, cittadinanza italiana), documento identità, contatti, curriculum vitae, eventuali disabilità.

3. Finalità del trattamento cui sono destinati i dati:

- a) accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione al corso di perfezionamento Giustizia riparativa e mediazione umanistica – seconda edizione a.a. 18/19 e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione.

4. Base Giuridica dei Trattamenti

La base giuridica del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del GDPR, è la necessità di adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento. Può essere anche, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e) la necessità di adempiere a compiti di interesse pubblico.

5. Modalità del trattamento

La raccolta dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, pertinenza, completezza e non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati. I dati personali sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, con l'ausilio di strumenti atti a registrare e memorizzare i dati stessi e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (dpr 445/2000, d.lgs. 42/2004, dpcm 3 dicembre 2013)

7. Soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Autorizzati

I dati trattati per le finalità di cui sopra verranno comunicati o saranno comunque accessibili ai dipendenti e collaboratori assegnati ai competenti uffici dell'Università degli Studi dell'Insubria.

L'Università può comunicare i dati personali di cui è titolare anche ad altre amministrazioni pubbliche qualora queste debbano trattare i medesimi per eventuali procedimenti di propria competenza istituzionale nonché a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente da disposizioni comunitarie, norme di legge o regolamento.

La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti avviene presso l'Università e/o presso fornitori di servizi necessari alla gestione tecnico-amministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati nominati quali Responsabili del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili del trattamento è conoscibile a mera richiesta presso la sede del titolare.

8. Trasferimento dati all'estero

Non sono previsti trasferimenti di dati all'estero.

9. Diritti dell'Interessato

Questi sono i diritti esercitabili nei confronti dell'Università degli Studi dell'Insubria (Titolare del trattamento):

- diritto di accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR,
- diritto di rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti,
- diritto di cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati dall'Università e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- diritto alla limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art. 18 del GDPR.
- diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto
- diritto di revocare il consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Per l'esercizio di questi diritti l'Interessato può rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati inviando la richiesta via mail all'indirizzo privacy@uninsubria.it.

10. Reclamo

L'Interessato ha inoltre diritto di avanzare un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it) o all'Autorità Garante dello Stato dell'UE in cui l'Interessato risiede abitualmente o lavora, oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione, in relazione a un trattamento che consideri non conforme.

11. Obbligatorietà o meno del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.